

**Oggetto:** FW: Bollettino Informativo - 12 settembre 2018 - notizie 5002-5017

**Data:** mercoledì 12 settembre 2018 11:03:49 Ora legale dell'Europa centrale

**Da:** Centro H Ferrara <info@centrohfe.it>

---

**Da:** Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

**Data:** mercoledì 12 settembre 2018 10:57

**Oggetto:** Bollettino Informativo - 12 settembre 2018 - notizie 5002-5017



### *Bollettino Informativo mercoledì 12 settembre 2018*

#### **SOMMARIO**

##### **In evidenza:**

5002\_2018 - Dopo di noi disabili: ecco i fondi per il 2018

5003\_2018 - Lavoro categorie protette. Per l'azienda che non assume disabili la sanzione è istantanea

##### **Nel nostro territorio e dintorni:**

5004\_2018 - Non solo Piazza Maggiore, "ora lavoriamo per Bologna senza barriere"

5005\_2018 - Bologna, lavori finiti: ecco le rampe che "aprono" il Crescentone ai disabili

##### **Le altre notizie:**

5006\_2018 - Nuovi operatori nelle attività educative specifiche per l'autismo

5007\_2018 - Una società più inclusiva per tutti, guardando oltre i propri limiti

5008\_2018 - Diritto allo studio: per gli alunni con disabilità è ancora disatteso

5009\_2018 - Disabilità grave: 51,1 milioni alle regioni

5010\_2018 - Una società più inclusiva per tutti, guardando oltre i propri limiti

5011\_2018 - Un mondo senza barriere e' un mondo senza paura di chi e' diverso

5012\_2018 - Tecniche e strumenti per accogliere clienti con disabilità

5013\_2018 - Uno stabilimento balneare, una spiaggia, una piscina, veramente per tutti

##### **Le nostre rubriche:**

5014\_2018 - Domande e Risposte

5015\_2018 - Notizie tratte da RedattoreSociale

5016\_2018 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

5017\_2018 - Spazio Libri

---

## 5002\_2018

### **Dopo di noi disabili: ecco i fondi per il 2018**

In decreto che riserva 51,1 milioni di euro a progetti rivolti a persone con grave disabilità privi del sostegno familiare. Manca solo il passaggio alla Conferenza Unificata

Come noto, la legge 112/2016 (legge sul "Dopo di Noi", ndr) ha previsto alcuni interventi per le persone con grave disabilità prive del sostegno familiare. Tra questi, l'istituzione di un Fondo ad hoc, costituito da risorse da distribuirsi alle singole Regioni in ragione della necessità, per sostenere iniziative utili a garantire un futuro il più possibile sereno e de-istituzionalizzato a queste persone.

IL FONDO NEI TRE ANNI - Per il triennio 2016-2018 legge ha previsto una dotazione economica di:

- 90 milioni di Euro per il 2016,

- 38,3 milioni di Euro per il 2017

- 56,1 milioni di Euro per il 2018 (ridotti a 51,1 milioni dalla legge di bilancio 2018)

IL DECRETO PER IL 2018 - Ora è pronto, come riportato da Quotidiano Sanità, il decreto interministeriale (Ministeri Lavoro, Famiglia e disabilità, Salute ed Economia) con la ripartizione della terza tranche composta da 51,1 milioni di euro. Il decreto è stato firmato, e adesso manca solo l'ok definitivo della Conferenza Unificata.

**Per l'intera notizia:**

<https://www.disabili.com/legge-e-fisco/articoli-legge-e-fisco/dopo-di-noi-disabili-ecco-i-fondi-per-il-2018>

**Fonte:**

<https://www.disabili.com>

---

## 5003\_2018

### **Lavoro categorie protette. Per l'azienda che non assume disabili la sanzione è istantanea**

D'intesa con l'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'INL ha chiarito come va conteggiata la sanzione quando si realizza l'illecito previsto dall'art. 15, comma 4, L.n. 68/1999

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato una nota nella quale chiarisce la natura giuridica dell'illecito che una azienda viene a compiere quando non ottempera all'obbligo di assunzione di lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, di cui all'art. 15, comma 4, L. n. 68/1999.

L'OBBLIGO PER LE AZIENDE - Ricordiamo che tanto le imprese private quanto gli enti pubblici economici sono tenuti a coprire le eventuali quote destinate a lavoratori con disabilità o appartenenti alle categorie protette. Si tratta delle aziende con più di 14 lavoratori che non hanno già nel proprio organico un lavoratore disabile. La quota di lavoratori con disabilità da coprire sarà poi da calcolare sulla base delle dimensioni dell'azienda e dei lavoratori occupati al suo interno. L'azienda ha 60 giorni di tempo per adempiere all'obbligo di assunzione: scaduto quel termine, scatta la sanzione: per ogni giorno in la quota d'obbligo è scoperta, il datore di lavoro è tenuto a versare la somma di 153,20 euro al giorno, per ciascun lavoratore.

QUANDO SCATTA L'ILLECITO - L'illecito – precisa la nota dell'INL - si realizza "trascorsi sessanta giorni dalla data in cui insorge l'obbligo di assumere soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1" e comporta che "per ogni giorno lavorativo durante il quale risulti non coperta, per cause imputabili al datore di lavoro, la quota dell'obbligo di cui all'articolo 3, il datore di lavoro stesso è tenuto al versamento, a titolo di sanzione

amministrativa, al Fondo di cui all'articolo 14, di una somma pari a cinque volte la misura del contributo esonerativo di cui all'articolo 5, comma 3-bis, per ciascun lavoratore disabile che risulta non occupato nella medesima giornata”.

LA SANZIONE PER L'AZIENDA – L'Ispettorato, peraltro, ricorda che già nel 2001 il Ministero del lavoro emise una circolare che precisava che la sanzione di €. 100.000 per ogni giorno lavorativo e per ciascun lavoratore disabile che risulta non occupato scattava dal sessantunesimo giorno successivo all'obbligo:

“dal combinato disposto dell'art. 2, comma 4 e dell'art. 7 del Regolamento di esecuzione (D.P.R.333/2000) sono stati fugati tutti gli eventuali dubbi circa il momento in cui insorge l'obbligo di assunzione e dal quale va calcolata la sanzione amministrativa di €. 100.000 per ogni giorno lavorativo e per ciascun lavoratore disabile che risulta non occupato "nella medesima giornata" di cui al comma 4 dell'art.15 della Legge 68/1999: essa andrà infatti applicata a partire dal 61° giorno successivo a quello in cui è maturato l'obbligo senza che sia stata presentata la richiesta di assunzione agli uffici competenti a norma dell'art. 9, comma 1, ovvero dal giorno successivo a quello in cui il datore di lavoro, pur avendo ottemperato nei termini all'obbligo di richiesta, non abbia proceduto all'assunzione del lavoratore regolarmente avviato dai nuovi Servizi per l'impiego; è ovvio che, come si rileva dall'inciso contenuto nel comma 4 dell'art. 15 ("per cause imputabili al datore di lavoro"), il datore di lavoro non potrà essere chiamato a rispondere per non aver assunto il lavoratore allo scadere del termine di legge qualora il ritardo dipenda dal mancato o ritardato avviamento da parte dell'ufficio competente”.

SANZIONE ISTANTANEA - Ne consegue – continua la nota - che l'illecito va correttamente configurato come istantaneo ad effetti permanenti, atteso che la condotta omissiva si consuma nel momento in cui spira il termine previsto ex lege, senza che il soggetto sul quale grava l'obbligo giuridico di fare (assunzione entro il 60° giorno dall'insorgenza dell'obbligo) provveda.

Gli effetti offensivi della condotta così perfezionatasi, invece, si protraggono nel tempo fino a quando la situazione antiggiuridica non viene rimossa secondo le modalità chiarite dalla nota INL del 23 marzo 2017.

**Per approfondire:**

<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/orientamentiispettivi/Documents/INL-nota-18luglio2018-natura-illecito-omesso-collocamento-obbligatorio.pdf>

**Fonte:**

www.disabili.com

---

**5004\_2018**

**Non solo Piazza Maggiore, "ora lavoriamo per Bologna senza barriere"**

Dopo l'inaugurazione delle rampe di accesso alla parte sopraelevata di piazza Maggiore Egidio Sosio, il disability manager del Comune di Bologna, indica gli interventi prioritari per rendere la città più accessibile per tutti centro di Bologna.

L'intervento è costato 30 mila euro e permette di salire sulla pavimentazione storica attraverso due 'orecchie' che ne riprendono i disegni. E stato completato ieri, nel primo pomeriggio. Ma non basta. Dopo aver reso accessibile piazza Maggiore, la piazza simbolo della città, ora Bologna punta a un obiettivo più ambizioso: “Ci sono tante mappe per l'abbattimento, fatte nel tempo da diversi soggetti, il Comune, le associazioni, singoli cittadini, i sindacati. Si può partire da qui, anche per valorizzare l'impegno di chi ha speso tanto tempo per realizzarle”. Egidio Sosio, il disability manager di Bologna incaricato dal sindaco Virginio Merola due anni fa, ha chiare le priorità e vuole mettere presto le mani su questo problema. “Da qualcosa bisogna cominciare, aspetto che

l'amministrazione dia il suo benessere", afferma Sosio, di formazione pedagogista, la cui figura è un'emanazione delle associazioni già raccolte nella Consulta comunale per il superamento dell'handicap, e dovrebbe servire a fluidificare i rapporti con chi amministra la città e a raggiungere risultati più efficaci in tempi brevi.

La storia della realizzazione delle rampe di accesso al Crescentone non lascerebbe ben sperare, visto che è costata mesi di rimpalli fra il Comune e la Soprintendenza. "In realtà si sarebbe potuto fare in tempi più stretti, c'è stato un problema di comunicazione tra diverse istituzioni - ammette Sosio -. Sono convinto che dei protocolli d'intesa potrebbero aiutare a risolvere gli inghippi in maniera preventiva e ad accelerare i tempi burocratici. Sarebbe utile una cabina di regia che valutasse la congruità e la correttezza degli interventi. Le decisioni vengono prese, il più è arrivare presto al risultato".

Chi si muove sulla sedia a ruote o in generale ha difficoltà di movimento non aveva finora mai potuto salire con facilità sulla pavimentazione sopraelevata della piazza più importante di Bologna, il suo luogo simbolo, un grande rettangolo di granito bianco e rosa - quella che i bolognesi chiamano il "crescentone" - al quale ora si accede attraverso due semicerchi digradanti, realizzati con gli stessi materiali a metà dei lati maggiori. Potrebbe sembrare solo un fatto simbolico, ma il disability manager bolognese invita a non sminuire la portata della novità. "L'effetto di accessibilità è indiscutibile, il problema di chi sale con la carrozzina è risolto, ma acquista un valore simbolico perché si trova proprio al centro della città, nevralgico per la sua importanza storica, culturale e anche per la vita di tutti i giorni. Nel mio intendimento e in quello dell'amministrazione è il primo passo di un percorso di tanti interventi per migliorare l'accessibilità".

Il Comune si è infatti dotato di un Piano di inclusione universale, chiamato PiuBo, la cui idea di fondo è rendere accessibili gli spazi urbani in maniera inclusiva e universale, per favorire l'autonomia delle persone con disabilità anziché sottolineare in negativo la loro condizione. "E' una questione di sensibilità e atteggiamento, se si comincia a intervenire si capisce quanto sia importante per innalzare il livello di qualità della vita non solo delle persone con disabilità", sottolinea Sosio. Il suo compito è quello di omogeneizzare le politiche dell'amministrazione e stimolare le soluzioni pratiche. "Bologna è stata la prima città di una certa grandezza a dotarsi di un manager per la disabilità e la città non partiva certo da zero. Per esempio, sono tanti i marciapiedi con gli scivoli, possiamo discutere sulla correttezza della realizzazione, ma la sensibilità, le normative e le competenze ci sono, ora gli interventi devono diventare organici, deve nascere un'attenzione nella pratica quotidiana di tutti i settori dell'amministrazione".

L'attenzione, avverte Sosio, non deve riguardare solo la mobilità. L'accessibilità va declinata e garantita anche in altri ambiti, come la scuola, la casa e il lavoro, con interventi integrati che tengano conto della complessità della vita quotidiana. "Non basta garantire l'accesso al lavoro, bisogna fare in modo che le persone disabili non rischiano di perderlo per i troppi disagi nei percorsi casa-lavoro. Il Comune di Bologna a inizio anno sostiene questi spostamenti permettendo ai lavoratori di usare il taxi", spiega Sosio.

Le linee di indirizzo ci sono e il lavoro è in divenire: "I problemi non si possono risolvere in poco tempo e questo è direttamente proporzionale alle risorse investite". Non solo risorse specifiche, ma anche un utilizzo sapiente di quelle già previste, per esempio nella normale realizzazione e manutenzione di strade, marciapiedi e abitazioni, d'ora in poi da progettare tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità, comprese quelle che perdono alcune autonomie per naturale invecchiamento.

**Fonte:**

SuperAbile.it del 02-09-2018

---

**5005\_2018**

**Bologna, lavori finiti: ecco le rampe che "aprono" il Crescentone ai disabili**

BOLOGNA. Ora il Crescentone di Bologna ha le 'orecchie'. Sono terminati, infatti, i cantieri per l'attesa

realizzazione di due rampe per favorire l'accesso delle persone con disabilità motorie alla parte rialzata di piazza Maggiore. Conclusi i lavori, sono stati rimossi i teli che fino a ieri hanno circondato l'attività degli operai e ora sono visibili e utilizzabili gli scivoli, cioè due rampe semicircolari poste a metà dei lati lunghi del rettangolo di granito, che riprendono i cromatismi del disegno della pavimentazione storica: è il risultato del progetto approvato dal Comune dopo le modifiche richieste dalla Soprintendenza. I lavori sono iniziati subito dopo Ferragosto e, in base alla tempistica annunciata da Palazzo D'Accursio, sarebbero dovuti andare avanti fino al 9 settembre. L'operazione si è dunque conclusa in anticipo, evitando così anche l'interferenza tra i cantieri e il concerto di Radio Bruno previsto per domenica. Comune: "E ora via altre 1.000 barriere"

Conclusi i lavori per la realizzazione delle rampe per l'accesso dei disabili sul Crescentone ("Una bella notizia", commenta su Facebook il sindaco Virginio Merola) il Comune di Bologna guarda già oltre: "Questo è solo l'inizio. Ora rimangono oltre 1.000 barriere architettoniche da rimuovere nel nostro territorio per essere una città europea accessibile per tutti", scrive sempre sul social network l'assessore al Terzo settore e al Lavoro, Marco Lombardo.

"E' stata una battaglia lunga e complessa- dichiara Lombardo- della quale ringrazio tutti quelli che si sono battuti nella società ed in Consiglio comunale in al di là delle diverse appartenenze politiche". Inoltre "ringrazio il disability manager Egidio Sosio- continua l'assessore- e tutte le persone disabili che finalmente potranno avere la possibilità di accedere ad una piazza che rappresenta il cuore della città". Questa era "una battaglia simbolica- sottolinea Lombardo- ma non era solo un simbolo. E' molto di più. E' un precedente. Abbiamo tutti insieme dimostrato che possiamo andare oltre i nostri limiti delle barriere fisiche ed interiori costituite dai nostri pregiudizi".

Allo stesso tempo, "abbiamo dimostrato che la tutela del nostro paesaggio e delle nostre bellezze urbanistiche ed architettoniche si deve coniugare con la tutela dei diritti fondamentali delle persone perché non possono esistere insormontabili ostacoli tecnici che non possono essere rimossi", aggiunge l'assessore. Non rinuncia ad una punta polemica Massimo Bugani (M5s): "Su questo tema eravamo tutti d'accordo, maggioranza e opposizione, eppure sono serviti due anni per vederne la realizzazione. La burocrazia e i mille soggetti che si dividono pareri e competenze costringono a tempi biblici. Bisogna sicuramente intervenire e snellire la macchina".

**Fonte:**

Agenzia Dire del 31-08-2018

---

**5006\_2018**

**Nuovi operatori nelle attività educative specifiche per l'autismo**

La quinta edizione del Corso "R.B.T. – Tecnico Certificato del Comportamento", organizzato a Fano (Pesaro-Urbino) dall'Associazione Omphalos (Autismo & Famiglie), ha consentito di formare trentaquattro nuovi operatori nelle attività educative specifiche per l'autismo, basate sulla nota metodica ABA (Analisi applicata del comportamento). Nata nel 2008, per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini presi in carico dal Centro Autismo Età Evolutiva di Fano, l'Associazione Omphalos si pone come punto di riferimento sul proprio territorio, per le famiglie toccate da questa disabilità.

La quinta edizione del Corso R.B.T. – Tecnico Certificato del Comportamento, organizzato a Fano (Pesaro-Urbino), presso il Laboratorio Batti5! dell'Associazione Omphalos (Autismo & Famiglie), ha consentito di formare trentaquattro nuovi operatori nelle attività educative specifiche per l'autismo, basate sulla nota metodica ABA (Applied Behaviour Analysis, "Analisi applicata del comportamento").

Per tale iniziativa formativa, così come nelle precedenti edizioni, Omphalos si è avvalsa della preziosa collaborazione di professioniste esperte nel settore, tutte in possesso di consolidata preparazione ed esperienza presso il prestigioso Centro Autismo dell'Azienda Ospedaliera Marche Nord di Fano.

Nata nel 2008, per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini presi in carico dal Centro Autismo Età Evolutiva di Fano, l'Associazione Omphalos si pone come importante punto di riferimento sul proprio territorio, per le famiglie toccate da questa disabilità. (S.B.)

**Per ulteriori informazioni e approfondimenti:**

Segreteria dell'Associazione Omphalos (Autismo & Famiglie), [fiorellimax@gmail.com](mailto:fiorellimax@gmail.com) (Massimiliano Fiorelli).

**Fonte:**

[www.superando.it](http://www.superando.it)

---

## 5007\_2018

### **Una società più inclusiva per tutti, guardando oltre i propri limiti**

Tutte le storie di chi ha ricevuto il Premio Inclusion 3.0 – iniziativa dell'Università di Macerata rivolta alle realtà nazionali e internazionali che operano per attivare percorsi e progetti volti all'inclusione delle persone con disabilità – sono state accomunate dalla forza dei loro protagonisti di guardare oltre i limiti. E tra i premiati vi sono stati anche la RIDS (Rete Italiana Disabilità e Sviluppo) – l'alleanza impegnata nella cooperazione allo sviluppo delle persone con disabilità in ambito internazionale – EducAid, l'ANFFAS di Macerata e l'Associazione Italiana Sindrome X Fragile.

Studiare, trovare un lavoro, godere di occasioni di svago e cultura, stare con gli altri: sembrano attività scontate, ma non lo sono per tutti. Non ancora. E tuttavia il cambiamento è nell'aria, anche se c'è ancora tantissimo da fare, grazie alle molte persone che quotidianamente si impegnano per creare le condizioni affinché ognuno possa esprimersi all'interno della società.

È il tratto comune emerso dalle storie raccontate in occasione della cerimonia conclusiva del Premio Nazionale Inclusion 3.0, promosso per la seconda edizione dall'Università di Macerata, iniziativa che rappresenta un riconoscimento scientifico pensato all'interno del Progetto Inclusion 3.0, di cui è responsabile Catia Giaconi, per valorizzare percorsi e progetti volti all'inclusione delle persone con disabilità [se ne legga ampiamente anche sul nostro giornale, in sede di presentazione, N.d.R.].

«Si tratta di un passo in avanti di un percorso per noi strategico – ha dichiarato Francesco Adornato, rettore dell'Ateneo marchigiano – partito dal Dipartimento di Scienze della Formazione e diventato un'iniziativa di Ateneo con una prospettiva strategica e fortemente educativa».

#### **Per l'intera notizia:**

<http://www.superando.it/2018/09/03/una-societa-piu-inclusiva-per-tutti-guardando-oltre-i-propri-limiti/>

#### **Per ulteriori informazioni e approfondimenti:**

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne dell'Università di Macerata (Paola Dezi), [paola.dezi@unimc.it](mailto:paola.dezi@unimc.it); [ufficiostampa@unimc.it](mailto:ufficiostampa@unimc.it).

#### **Fonte:**

[www.disabili.com](http://www.disabili.com)

---

## 5008\_2018

### **Diritto allo studio: per gli alunni con disabilità è ancora disatteso**

A pochi giorni dalla riapertura delle scuole, l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare segnala criticità e problemi che mettono a rischio il diritto allo studio degli alunni con disabilità, sancito dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità. Carenza di docenti di sostegno specializzati, mancata realizzazione di piani didattici personalizzati, ancora troppe barriere architettoniche nelle scuole, carenza di servizi di trasporto gratuito e di assistenza: sono queste le principali (solite) criticità. Tra pochi giorni oltre 250mila alunni con disabilità torneranno a scuola. Ad accoglierli ci saranno 139mila insegnanti di sostegno, più i 13mila recentemente stabilizzati dal Governo: ma secondo recenti dati FISH, mancano ancora all'appello circa 40mila posti di ruolo di docenti specializzati.

Le 13mila stabilizzazioni sono un intervento «senz'altro positivo ma non sufficiente a garantire continuità didattica e a fare in modo che tutti i bambini e i ragazzi con disabilità possano seguire le lezioni ogni giorno. Da

recenti dati FISH circa l'80% degli alunni ha cambiato due insegnanti di sostegno nel corso dell'anno e il 48% ne ha cambiati 3. Il 15% ne ha cambiati 4 e il 6% ha cambiato addirittura 5 insegnanti di sostegno nel corso dell'anno. Secondo la normativa vigente l'insegnante di sostegno è a pieno titolo docente di tutta la classe: ciò significa che la sua presenza è un valore per tutta la classe e non solo per lo studente con disabilità», dichiara Anna Mannara, consigliere nazionale UILDM e referente per i rapporti con il Miur.

Sono moltissime le segnalazioni che stanno arrivando all'associazione, come quella che riguarda Francesco, 12enne di Monza che a causa di una rara forma di distrofia ancora senza nome ha bisogno di una costante igiene personale ma non ha un assistente o un sollevatore a disposizione. O la storia di Simone, 13enne di Verona che, grazie a UILDM, è riuscito a partecipare alle gite scolastiche. Secondo il rapporto Istat "L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado" del 16 marzo 2018, il 7% degli alunni con disabilità nella scuola primaria e il 6% nella scuola secondaria di primo grado non è autonomo in una delle seguenti attività: spostarsi, mangiare, andare in bagno. Sempre secondo il rapporto Istat, si stima che tali alunni possano contare su circa 12,5 ore settimanali di assistente ad personam nelle scuole primarie e circa 11,5 ore in quelle secondarie. Nel Mezzogiorno tale aiuto si riduce drasticamente con un gap di oltre 3 ore rispetto alle scuole del Nord. «In molti casi l'insegnante di sostegno non basta», continua Anna Mannara: «laddove l'alunno non sia autonomo nella mobilità, nel mangiare o andare in bagno, deve poter contare del supporto fornito da un'altra figura professionale, l'assistente all'autonomia e alla comunicazione o assistente ad personam, figura professionale specifica riconosciuta e finanziata dagli enti locali».

Un tasto particolarmente dolente riguarda poi le ancora troppe barriere architettoniche nelle scuole. Secondo la Corte dei Conti, per l'anno scolastico 2017/2018 su un totale di 39.847 edifici attivi, più di 10mila non risultano in regola con la normativa sulle barriere architettoniche. Non a norma in particolare scale e servizi igienici soprattutto nelle scuole del Mezzogiorno e in generale scarsa presenza di segnali visivi, acustici e tattili nelle scuole di tutto il territorio nazionale. «È necessario costruire un impianto strutturale solido in cui le istituzioni si prendano cura degli studenti e collaborino con le associazioni per la realizzazione del diritto allo studio», sottolinea Marco Rasconi, presidente nazionale UILDM. «Attraverso i servizi sociali che già offre, UILDM si rende disponibile a dialogare con il mondo della scuola e con le famiglie per trovare soluzioni che permettano agli studenti di scegliere liberamente e di vivere l'esperienza scolastica in maniera positiva, come occasione di crescita e di possibilità per il futuro».

**Fonte:**

[www.vita.it](http://www.vita.it)

---

## **5009\_2018**

### **Disabilità grave: 51,1 milioni alle regioni**

L'assegnazione è stabilita nel decreto interministeriale Lavoro, Disabilità, Salute, Economia e segue le regole della legge 104/1992, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", disposizioni in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza dei soggetti citati, allo scopo di agevolare, in relazione al principio di eguaglianza stabilito nella Costituzione all'art.3 la loro partecipazione alla vita della collettività ed il loro inserimento nel mondo del lavoro, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali.

Altro punto di riferimento è la legge 68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili, insieme alla legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".

**Per l'intera notizia:**

<https://www.studiocataldi.it/articoli/31626-disabilita-grave-nella-legge-di-bilancio-51-milioni-alle-regioni.asp>

**Fonte:**

<https://www.studiocataldi.it>

---

**5010\_2018**

### **Una società' piu' inclusiva per tutti, guardando oltre i propri limiti**

Tutte le storie di chi ha ricevuto il Premio Inclusion 3.0 – iniziativa dell'Università di Macerata rivolta alle realtà nazionali e internazionali che operano per attivare percorsi e progetti volti all'inclusione delle persone con disabilità – sono state accomunate dalla forza dei loro protagonisti di guardare oltre i limiti. E tra i premiati vi sono stati anche la RIDS (Rete Italiana Disabilità e Sviluppo) – l'alleanza impegnata nella cooperazione allo sviluppo delle persone con disabilità in ambito internazionale – EducAid, l'ANFFAS di Macerata e l'Associazione Italiana Sindrome X Fragile.

Studiare, trovare un lavoro, godere di occasioni di svago e cultura, stare con gli altri: sembrano attività scontate, ma non lo sono per tutti. Non ancora. E tuttavia il cambiamento è nell'aria, anche se c'è ancora tantissimo da fare, grazie alle molte persone che quotidianamente si impegnano per creare le condizioni affinché ognuno possa esprimersi all'interno della società.

È il tratto comune emerso dalle storie raccontate in occasione della cerimonia conclusiva del Premio Nazionale Inclusion 3.0, promosso per la seconda edizione dall'Università di Macerata, iniziativa che rappresenta un riconoscimento scientifico pensato all'interno del Progetto Inclusion 3.0, di cui è responsabile Catia Giaconi, per valorizzare percorsi e progetti volti all'inclusione delle persone con disabilità [se ne legga ampiamente anche sul nostro giornale, in sede di presentazione, N.d.R.].

«Si tratta di un passo in avanti di un percorso per noi strategico – ha dichiarato Francesco Adornato, rettore dell'Ateneo marchigiano – partito dal Dipartimento di Scienze della Formazione e diventato un'iniziativa di Ateneo con una prospettiva strategica e fortemente educativa».

«Sono disabile, perché la società non mi permette l'accesso a tutti gli spazi come agli altri cittadini. A Gaza abbiamo cercato di far capire alle persone che possono essere in grado di pensare alla loro vita ed esserne protagonisti»: lo ha dichiarato Giampiero Griffo, che ha ritirato il premio in qualità di presidente della RIDS (Rete Italiana Disabilità e Sviluppo), l'alleanza strategica avviata nel 2011 da due organizzazioni non governative – l'AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau) e EducAid – insieme a due organizzazioni di persone con disabilità, quali DPI Italia (Disabled Peoples' International) e la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), per occuparsi di cooperazione allo sviluppo delle persone con disabilità, in ambito internazionale. Per l'occasione Griffo si è soffermato sul progetto di consulenza alla pari seguito dalla RIDS nella Striscia di Gaza e della crescita di consapevolezza delle persone con disabilità coinvolte in iniziative di cooperazione.

«Inclusione per noi è una società migliore per tutti», ha ribadito dal canto suo Riccardo Sirri, premiato per la già citata Educaid, organizzazione di educatori, insegnanti e ricercatori impegnata nella realizzazione di contesti scolastici inclusivi in zone di notevole criticità, come la Palestina e El Salvador.

Il Premio, ritirato dal sovrintendente Luciano Messi e dai collaboratori del progetto, è stato poi assegnato al Macerata Opera Festival per il Progetto Accessibilità, diventato modello di riferimento per l'accessibilità alle opere teatrali in Italia e all'estero.

Esemplare anche l'esperienza dell'Associazione Italiana Sindrome X Fragile, formata da genitori di figli con la sindrome da cui prende il nome, che è la prima causa monogenica di disabilità intellettiva di tipo ereditario e la seconda causa di disabilità intellettiva su base genetica dopo la sindrome di Down. Il premiato Progetto Grammatica X Fragile rappresenta una significativa esperienza nazionale di mutuo aiuto genitoriale. «Un genitore – ha spiegato Alessia Brunetti, presidente dell'Associazione Italiana Sindrome X Fragile – ha bisogno di capire cosa fare e di essere sorretto».

Testimoni di quanto sia possibile fare per permettere a ogni persona di esprimersi pienamente nel corso della vita sono anche le altre realtà premiate, come il Progetto Mongolfiera dell'ANFFAS di Macerata (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale), rispetto al quale il presidente dell'Associazione, Marco Scarponi, ha parlato dell'«inizio di un percorso per portare la persona con disabilità a vivere ogni fase della propria vita all'interno della società».



O anche il Progetto Terremotati della Comunità San Claudio di Corridonia (Macerata) che, come hanno spiegato don Vinicio Albanesi, Martina Monterubbiano e Stefania Petracci, ha visto persone con problemi psichiatrici offrire supporto agli sfollati ospiti dell'Hotel San Claudio.

E ancora, B&b like your home, una rete di bed and breakfast destinati all'accoglienza di persone con disabilità, come ha raccontato la referente Cetty Ummarino, che ha dimostrato come «ragazzi con disabilità possano diventare persone normali, inserite in ambito lavorativo, quale Simone, premiato da Booking.com per il suo bed & breakfast a Napoli, il Miranà».

Accoglienza e inserimento lavorativo si incrociano anche in Autism Friendly Beach dell'Associazione Rimini Autismo che, attraverso la formazione degli operatori turistici, realizzano luoghi dove le persone con autismo possano trascorrere serenamente le vacanze. Ma non solo. «Abbiamo inserito ragazzi con autismo come aiuto bagnini – ha riferito infatti Marco Righetti – che hanno dimostrato una grande voglia di emergere in una società che non li accoglie e hanno trovato nelle spiagge un luogo in cui esprimersi».

Infine, Paola Dorigotti ha descritto come è nata l'idea della Locanda Dal Barba di Villa Lagarina (Trento), completamente gestita da persone con disabilità. «Ora abbiamo aperto anche un'osteria in mezzo alla città – ha aggiunto – e crediamo sia una battaglia culturale che deve riguardare gli operatori, i genitori e la classe politica». Tutte storie, quindi, accomunate dalla forza dei loro protagonisti di guardare oltre i limiti. Come ha detto la scrittrice Samuela Baiocco, presentando la propria autobiografia *Correre oltre me*, insieme alla docente Elisabetta Michetti, delegata del Rettore al Sistema Bibliotecario dell'Università di Macerata. «Ho voluto mettere per iscritto – sono state le parole di Baiocco – quanta forza e quanta determinazione servano per affrontare difficoltà e impedimenti, aggrappandosi all'aquilone dei nostri sogni per raggiungere i nostri obiettivi». (P.D. e S.B.)

***Per ulteriori informazioni e approfondimenti:***

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne dell'Università di Macerata (Paola Dezi), [paola.dezi@unimc.it](mailto:paola.dezi@unimc.it); [ufficiostampa@unimc.it](mailto:ufficiostampa@unimc.it)

***Fonte:***

Superando.it del 04-09-2018

---

## **5011\_2018**

### **Un mondo senza barriere e' un mondo senza paura di chi e' diverso**

Lo ha dichiarato Fabio Pirastu, presidente della UILDM di Pavia (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), commentando l'avvio di un monitoraggio dell'accessibilità dei mezzi pubblici e delle fermate della propria città, condotto dalla stessa UILDM, insieme alla Federazione LEDHA, alle quali aveva chiesto una collaborazione in tal senso la stessa Amministrazione Comunale pavese. Abbastanza bene, finora, i mezzi di trasporto, male invece alcune fermate, a causa di marciapiedi troppo bassi, del fondo disconnesso, o delle auto in sosta in spazi non riservati al parcheggio.

PAVIA. «Se le fermate fossero tutte accessibili, sarebbe possibile per le persone con disabilità muoversi senza l'utilizzo di mezzi speciali. È necessario quindi un intenso lavoro sulle infrastrutture urbane, sulla riorganizzazione degli spazi del nostro centro storico, sulla costruzione di piste ciclabili utili anche per la mobilità di chi è in carrozzina. Un impegno in questa direzione è un processo che favorisce l'inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità. Un mondo senza barriere e di libera circolazione è un mondo senza paura di chi è diverso».

Lo ha dichiarato Fabio Pirastu, presidente della UILDM di Pavia (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), dopo l'avvio, insieme alla Federazione LEDHA (la Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità, che costituisce la componente lombarda della FISH-Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), di un monitoraggio dell'accessibilità dei mezzi pubblici e delle fermate della propria città. A tal proposito era stata la stessa

Amministrazione Comunale di Pavia a chiedere la collaborazione di queste organizzazioni, che vivono e testano quotidianamente l'accessibilità in ogni loro singola attività o spostamento.

La prima linea monitorata è stata dunque la numero 3 del trasporto pubblico locale e a testare le fermate, insieme a Pirastu, sono stati Sylvie Aliman, Andrea Gatu e Lucrezia Bertolesi, una studentessa, quest'ultima, che ha svolto presso la UILDM pavese un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

Per quanto riguarda dunque i mezzi di trasporto, non sono state riscontrate problematiche evidenti. Alcune delle fermate, invece, sono risultate inaccessibili a causa del marciapiede troppo basso, del fondo disconnesso, o anche – com'era purtroppo prevedibile – per via delle auto in sosta in spazi non riservati al parcheggio.

Le varie criticità sono state prontamente segnalate al Comune di Pavia, che dal canto suo si è impegnato a continuare il monitoraggio anche sulle altre linee urbane con un test ogni due settimane circa. (S.B.)

Ringraziamo per la collaborazione Alessandra Piva dell'Ufficio Comunicazione della UILDM Nazionale (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).

**Per ulteriori informazioni:**

[info@uildmpavia.it](mailto:info@uildmpavia.it)

---

**5012\_2018**

**Tecniche e strumenti per accogliere clienti con disabilità**

Partirà nei mesi di novembre e dicembre (ma le iscrizioni sono già aperte), la nuova edizione del corso "Accogliere clienti con disabilità", proposta della Cooperativa Sociale Progetto Yeah di Verona (ramo aziendale della Cooperativa Sociale Quid, specializzato nella fornitura di servizi per l'accessibilità e l'inclusione), rivolta a tutti coloro che operano a vario titolo nel settore dell'accoglienza turistica. Sede dell'iniziativa sarà il Museo Nicolis di Villafranca di Verona.

Partirà nei prossimi mesi di novembre e dicembre (ma le iscrizioni sono già aperte), la nuova edizione del corso denominato Accogliere clienti con disabilità, proposta che arriva ancora una volta dalla Cooperativa Sociale Progetto Yeah di Verona (ramo aziendale della Cooperativa Sociale Quid, specializzato nella fornitura di servizi per l'accessibilità e l'inclusione) e che si terrà presso il Museo Nicolis di Villafranca di Verona.

Ai partecipanti – che segnatamente saranno tutti coloro che operano a vario titolo nel settore dell'accoglienza turistica – verranno fornite informazioni e nozioni sulle diverse disabilità, esempi di buone prassi e casi pratici, il tutto caratterizzando un'occasione realmente propizia, per acquisire nozioni e competenze professionali, utili a soddisfare la crescente domanda di accessibilità e servizi accessibili, migliorando la qualità della propria offerta e anche intercettando nuovi clienti. (S.B.)

**Programma completo:**

<http://www.nevs.it/url/5040-149-51893/3/http://www.progettoyeah.it/it/news/88-corso-di-formazione-accogliere-clienti-con-disabilita-2018.html>

**Per ulteriori informazioni:**

[info@progettoyeah.it](mailto:info@progettoyeah.it)

**Fonte:**

<http://www.superando.it>

---

## 5013\_2018

### **Uno stabilimento balneare, una spiaggia, una piscina, veramente per tutti**

Nei prossimi giorni arriveranno a Bibione (Venezia), da sette Regioni italiane, i rappresentanti di tante celebri località balneari, per il primo vero summit di questo settore, voluto al fine di tracciare nuovi programmi di innovazione e progettazione strategica delle spiagge italiane. Ed è importante che a un appuntamento del genere partecipi Village for all (V4A®), la nota rete specializzata in "turismo accessibile", che porterà anch'essa il proprio contributo, sulla scia del manuale operativo pubblicato di recente, dal titolo "Stabilimenti balneari, spiagge e piscine per tutti"

Da domani, 5 settembre, a venerdì 7, è in programma a Bibione (Venezia), la tre giorni denominata G20s, vero e proprio summit – il primo del genere nel nostro Paese – lanciato con l'intenzione di renderlo un appuntamento annuale e itinerante lungo tutta la penisola, al fine di tracciare nuovi programmi di innovazione e progettazione strategica delle spiagge italiane che da sole, nel corso della stagione estiva, attirano oltre 60 milioni di presenze. Vi prenderanno parte numerose celebri località balneari di sette Regioni italiane, vale a dire Cavallino-Treporti, Jesolo, Caorle, Chioggia, Lignano Sabbiadoro e Grado, Rimini, Riccione, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Comacchio, Cervia e Cattolica, Sorrento, Forio e Ischia, Vieste, Castiglione della Pescaia e Arzachena.

A un appuntamento del genere, dunque, riteniamo particolarmente significativo e importante che per dare il proprio contributo alla creazione delle nuove linee di sviluppo del turismo balneare e dello sviluppo delle coste italiane, partecipi anche Village for all (V4A®), la nota rete specializzata in "turismo accessibile" che dal 2008 assiste le imprese, gli enti pubblici e privati e le associazioni in tutte le attività legate a questo particolare comparto, conferendo alle strutture dell'ospitalità e a quelle del commercio il proprio marchio dedicato all'accoglienza ospitale.

#### **Per tutta la notizia:**

<http://www.superando.it/2018/09/04/uno-stabilimento-balneare-una-spiaggia-una-piscina-veramente-per-tutti/>

#### **Fonte:**

<http://www.superando.it>

---

## 5014\_2018

### **DOMANDE E RISPOSTE**

#### **104 in caso di parentela superiore al terzo grado**

Un collega è tutore di una cugina disabile al 100 % che non ha altri parenti, e alla quale fornisce continua assistenza.

E' da qualche giorno che gli vengono negati i benefici dell'art. 33 della Legge 104/1992 - ovvero i 3 giorni di permesso mensile, e l'Amministrazione ha risposto che essendo una parentela che supera il terzo grado non spettano più i benefici. Ma non c'è qualche norma che tuteli il Tutore in questo caso?

Grazie.

#### **RISPOSTA**

Purtroppo non ci sono norme che in questi casi particolari tutelino l'impegno del Tutore, come può vedere lei stesso nel link che allego.

Il suo collega non potrà più fino a che non vi saranno nuove norme specifiche usufruire dei permessi.

<http://www.handylex.org/stato/c150509.shtml>

Cordialmente.

#### **Fonte**

[www.disabili.com](http://www.disabili.com)

---

5015\_2018

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it>

#### Motociclismo, al Mugello arriva l'International Bridgestone Handy Race

Seconda tappa dell'edizione 2018 della più attesa gara di motociclismo paralimpico. Sabato 25 agosto le gare di qualificazione, domenica pomeriggio i piloti disabili saranno in pista per cercare di stappare un nuovo record. Sulle due ruote oltre 30 piloti disabili provenienti da Austria, Repubblica Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria, Francia e Italia

#### "Don't worry". Al cinema il "tetra" alcolizzato, contro ogni pietismo

In sala l'ultimo film di Gus Van Sant, ispirato alla vita di John Callahan: alcolizzato, rimane tetraplegico in un incidente stradale. Continua a bere, finché non capirà, grazie a una gruppo di alcolisti anonimi, di poter diventare finalmente "indipendente". Solo allora scoprirà il suo talento

#### L'istituto? Una pessima soluzione. Parola di mamma di due figli disabili

INCHIESTA sulla vita segreta nelle residenze per disabili, quarta puntata. La testimonianza di una madre che racconta la permanenza dei suoi figli all'interno delle strutture residenziali: "I nostri figli vengono lasciati indietro, il loro malessere e i loro desideri non trovano ascolto"

#### Disabilità e segregazione, la Fish raccoglie le storie di violenza

INCHIESTA sulla vita segreta nelle residenze per disabili, terza puntata. Da qualche mese sul sito della Fish è presente una rassegna stampa tematica online su segregazione e istituzionalizzazione. Merlo: "Nelle strutture più chiuse aumenta il rischio di assistere a casi di maltrattamento"

#### The dark sight of photography, per tirare fuori "le immagini che tutti abbiamo dentro"

Una progetto fotografico di Gabriele Fiolo realizzato con persone cieche e ipovedenti in Tanzania, in collaborazione con Cefa onlus. "Per dimostrare che possono esprimere attraverso la fotografia le loro esperienze ed emozioni"

#### Premio europeo Città accessibili: c'è tempo fino al 16 settembre per candidarsi

Nona edizione dell'iniziativa promossa dalla Commissione europea e dal Forum europeo delle disabilità. In gara le città con più di 50 mila abitanti. In palio anche due menzioni speciali per chi si distingue nell'accessibilità del patrimonio culturale. Premiazione il 4 dicembre

#### Disabilità, la denuncia: "Facebook discrimina"

Denuncia del Dipartimento per l'abilitazione e lo sviluppo urbano degli Stati Uniti: "Facebook discrimina illegalmente consentendo agli inserzionisti di scegliere quali utenti ricevono annunci relativi alla casa in base a etnia, colore, religione, sesso, stato familiare, origine nazionale e disabilità". Appello al "boicottaggio"

#### Europei di atletica paralimpica. Cinque medaglie nell'ultima giornata di gare

Due ori, un argento e due bronzi. È questo il bilancio dell'ultima giornata di gare a Berlino. A chiudere in bellezza ci hanno pensato Martina Caironi, Assunta Legnante a cui va l'oro, argento per Monica Contrafatto e bronzo per Simone Manigrasso e alla staffetta universale 4x100 con Oxana Corso, Riccardo Bagaini, Diego Gastaldi e Carlotta Bertoli

#### Europei di atletica paralimpica, Italia a casa con 17 medaglie. "È record"

Sei ori, tre argenti, otto bronzi e due record mondiali. Si chiude così la trasferta azzurra in Germania: con quattro medaglie in più rispetto a Grosseto 2016. Porru, presidente Fispes: "A Berlino abbiamo fatto la storia dell'atletica paralimpica italiana"

#### Sindrome dell'invecchiamento precoce, vendemmia solidale per la ricerca

L'edizione 2018 a favore dell'Associazione Italiana Progeria Sammy Basso onlus per finanziare la ricerca sulla sindrome da invecchiamento precoce. Tante le novità per l'evento di domenica 9 settembre: la Prosecco Cycling, merenda in "caneva" e momenti di intrattenimento

#### L'ultima frontiera: robot umanoidi e sempre più soft

INCHIESTA "La robotica è tra noi". La ricerca non può essere fine a se stessa: ecco allora che il trasferimento tecnologico vede la collaborazione di imprese ed enti, il deposito di brevetti, la nascita di spin-off e startup

#### Lettera (mai scritta) al marito che ha scelto la "dedizione dell'essere indispensabili"

"Io non posso camminare per fato, tu non ti allontani per scelta": la scrittrice Barbara Garlaschelli affida a Facebook la dichiarazione d'amore al marito, nè santo nè infermiere. "Spesso si pensa a chi ha una disabilità ma non a chi gli vive accanto"

#### **Fonte:**

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)

---

## **5016\_2018**

### **Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà**

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Marche. Autismo: comunità sperimentale. Bando affidamento - Documenti; (29/08/2018- 662,67 Kb - 2 click) - PDF
- Nave Diciotti: un'emergenza tutta politica - Documenti; (29/08/2018- 51,71 Kb - 1 click) - PDF
- Lavoro domestico oltre le sanatorie - Documenti; (25/08/2018- 275,80 Kb - 35 click) - PDF
- Piemonte. Malati non autosufficienti e liste di attesa - Documenti; (25/08/2018- 331,09 Kb - 4 click) - PDF
- Stato e mercato. Il "caso autostrade" - Documenti; (25/08/2018- 45,59 Kb - 6 click) - PDF
- Veneto. Anziani non autosufficienti. Accordi contrattuali con enti gestori - Norme regionali; (25/08/2018- 249,17 Kb - 7 click) - PDF
- Conversione in legge (96/2018) del "decreto dignità" - Norme nazionali; (20/08/2018- 67,79 Kb - 59 click) - PDF
- Impresa sociale. Le modifiche al decreto (d. lgs 95/2018) - Norme nazionali; (17/08/2018- 21,74 Kb - 58 click) - PDF
- Marche. Fondo solidarietà. Modalità richiesta contributi 2017 - Norme regionali; (17/08/2018- 120,57 Kb - 169 click) - PDF
- ASUR Marche. Organizzazione rete cure palliative - Norme regionali; (11/08/2018- 946,33 Kb - 75 click) - PDF
- ASUR Marche. Assetto territoriale Case della Salute - Norme regionali; (10/08/2018- 409,53 Kb - 64 click) - PDF
- Marche. Servizi socio-sanitari. Modifica autorizzazioni e convenzionamento nuovi posti RP anziani - Norme regionali; (09/08/2018- 370,05 Kb - 304 click) - PDF

- Sardegna. Promozione e valorizzazione amministratore di sostegno - Norme regionali; (09/08/2018- 152,81 Kb - 17 click) - PDF
- Sicilia. Interventi a sostegno di soggetto con Disturbi Specifici Apprendimento - Norme regionali; (09/08/2018- 160,05 Kb - 11 click) - PDF
- Marche. Prevenzione e contrasto bullismo - Norme regionali; (08/08/2018- 323,14 Kb - 27 click) - PDF
- Basilicata. Autorizzazione strutture sociosanitarie - Norme regionali; (07/08/2018- 3.695,84 Kb - 11 click) - PDF
- Lazio. Minori con disabilità complessa in strutture socioassistenziali - Norme regionali; (07/08/2018- 334,94 Kb - 13 click) - PDF
- La salute mentale in Italia. La Mappa delle Disuguaglianze - Documenti; (05/08/2018- 669,36 Kb - 128 click) - PDF
- Alunni disabili. Conferenza unificata. Riparto Fondo assistenza specialistica 2018 - Documenti; (04/08/2018- 8.466,48 Kb - 65 click) - PDF
- Criteri riparto fondo lotta povertà e Piano di contrasto - Norme nazionali; (04/08/2018- 3.445,49 Kb - 45 click) - PDF
- Sentimenti anti-stranieri: il potere della propaganda - Documenti; (04/08/2018- 75,19 Kb - 51 click) - PDF
- ASUR Marche – AV 2 Ancona. Comunità disabili. Accordi 2018-19 - Norme regionali; (03/08/2018- 4.622,15 Kb - 41 click) - PDF
- Fondo sanitario 2018. Riparto quote indistinte e vincolate - Documenti; (03/08/2018- 2.113,29 Kb - 16 click) - PDF
- La mobilità sanitaria interregionale nel 2017 - Documenti; (03/08/2018- 1.380,16 Kb - 35 click) - PDF
- Consiglio di Stato. Parere su Consenso informato e DAT - Documenti; (02/08/2018- 183,10 Kb - 38 click) - PDF
- Dolore versus dignità - Documenti; (02/08/2018- 259,45 Kb - 54 click) - PDF
- Marche. Criteri utilizzo Fondo regionale di solidarietà - Norme regionali; (02/08/2018- 1.118,61 Kb - 174 click) - PDF
- Marche. Modifica norme servizio sanitario regionale (L.R. 31/2018) - Norme regionali; (02/08/2018- 3.892,48 Kb - 64 click) - PDF
- Stato sociale. Una forma superata? - Documenti; (02/08/2018- 316,37 Kb - 59 click) - PDF
- Consiglio di Stato. Parere su proposta di modifica Codice terzo settore - Documenti; (01/08/2018- 219,03 Kb - 26 click) - PDF

**Fonte**

newsletter <http://www.grusol.it>

**5017\_2018**

**SPAZIO LIBRI**

**"Maria e io"**

M.Gallardo & M. Gallardo - Ed. Comma22 2009

*Gallardo è un illustratore di fama internazionale, e ha realizzato questo suo volume in collaborazione con la figlia Maria, che è affetta da autismo. Un problema quello dell'autismo che Gallardo affronta non solo tramite il suo punto di vista, ma anche con quello della piccola Maria, che trasforma tutto ciò che potrebbe essere tragico e gravoso in ironico e a volte decisamente esilarante. "Maria e io" spiega l'autismo agli adulti attraverso gli occhi di una bambina. Un volume frammentato tra fumetto e illustrazione, ricolmo di invenzioni visive, che dà la soddisfazione di credere ancora che fumetto e illustrazione possano, anzi, possono raccontare cose importanti.*

### **"Il cuore sulla fronte. Due ragazze, l'handicap, la vita"**

L. Frescura - Ed. Fabbri 2005

*Giulia ha quindici anni, è piena di vita e d'amore, adora ballare, da grande vuole fare mille cose. Grazia è su una sedia a rotelle e guarda il mondo come se fosse prigioniera di un quadro. Sembra che non abbiano niente in comune. Eppure diventeranno amiche. Un romanzo di crescita tenero e forte.*

### **"Achille pié veloce"**

Stefano Benni, Feltrinelli, 2003

*Ulisse è un giovane scrittore in crisi creativa, lavora in una casa editrice sull'orlo del collasso ed è innamorato di Pilar-Penelope, una bellissima immigrata senza permesso di soggiorno.*

---

#### **Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a [info@centrohfe.it](mailto:info@centrohfe.it)

#### **Centro H - Informahandicap di Ferrara**

#### **CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: [info@centrohfe.it](mailto:info@centrohfe.it)

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>